



A cura di MARILÙ D'ALOIA,
ROBERTO GIGANTE
Postazione regionale Rete Rurale
TERESA SCHIPANI
Coordinamento tecnico

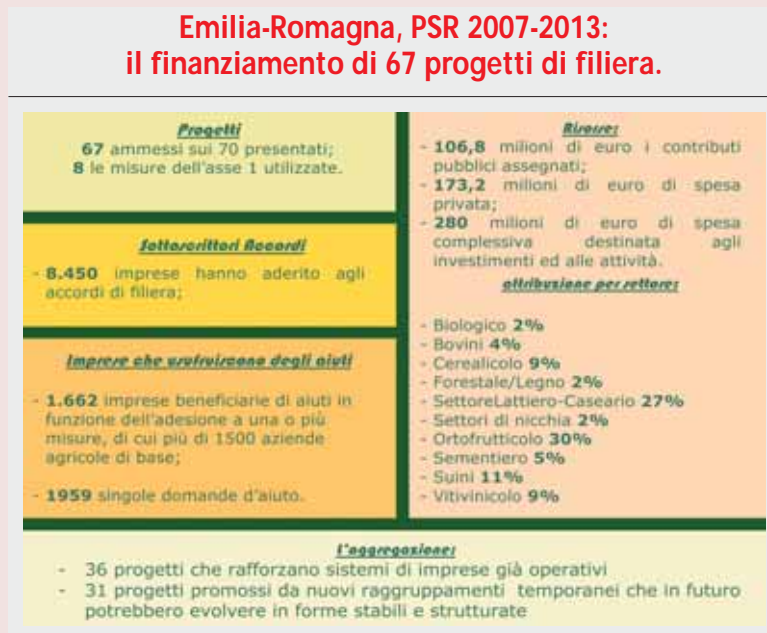
Stanziati 106,8 milioni per 67 progetti di filiera

È l'intervento più significativo del Programma di sviluppo rurale 2007-2013: andrà a sostenere l'aggregazione tra aziende agricole di base e strutture di trasformazione e commercializzazione.

La Giunta regionale ha detto sì al finanziamento di 106,8 milioni di euro per 67 progetti di filiera (deliberazione n. 1121 del 26 luglio 2010). Si tratta dell'intervento più importante del Programma di sviluppo rurale 2007-2013, destinato a sostenere - attraverso un utilizzo integrato delle Misure dell'Asse I - le aziende agricole di base e le strutture di trasformazione e commercializzazione che si aggregano in un progetto comune, supportato da un accordo contrattuale in cui sono definiti obiettivi condivisi e reciproci impegni, nonché gli aspetti economici di cessione/acquisto delle produzioni.

Hanno collaborato:
Anna Fava,
Andrea Furlan,
Claudio Lamoretti,
Claudia Orlandini.

Nonostante l'elevato grado di innovazione di questo approccio allo sviluppo rurale, la lunga con-



certazione con i rappresentanti del mondo agricolo, che ha preceduto la predisposizione del-

l'avviso pubblico per la presentazione delle iniziative, ha permesso di impostare un provvedimento in grado di dare risposte concrete alle esigenze del settore. Si è determinato sia un rafforzamento dei sistemi organizzati, che rappresentano uno dei punti di forza dell'agricoltura regionale, sia l'avvio di nuove esperienze di aggregazione temporanea che, in futuro, potrebbero evolvere in forme stabili e strutturate.

Il sistema agroalimentare emiliano-romagnolo ha risposto positivamente, dimostrando una spiccata vitalità, nonostante la crisi economica che ha caratterizzato il biennio 2008 - 2009.

I settori che hanno espresso il maggior numero di progetti sono:

PROGETTI DI INVESTIMENTO: ANTICIPAZIONE FINO AL 50%

In questo difficile periodo per l'economia agricola, la Regione promuove e sostiene la possibilità di richiedere anticipazioni fino al 50% del contributo concesso per le aziende che hanno progetti d'investimento approvati sulle misure del Psr. L'anticipo che può essere richiesto è pari al 50% per le aziende che hanno avuto i progetti approvati negli anni 2009 e 2010 e del 20% per quelli approvati nel 2008. Potranno richiedere l'anticipo principalmente i beneficiari di contributi per la realizzazione di investimenti destinati ad aumentare la competitività dell'azienda (Misure 121, 122, 123) o a promuovere la diversificazione delle attività ed il

miglioramento delle condizioni di vita nelle aree rurali (Misure 311, 313, 321, 322). La richiesta deve essere corredata da garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa a favore di Agrea per un importo pari al 110% di quanto richiesto a titolo di anticipo. Per le aziende agricole i costi della fidejussione possono essere ridotti chiedendo l'applicazione delle condizioni previste nella convenzione Investagricoltura stipulata tra la Regione e 13 primari Istituti di credito operanti sul territorio regionale. Il provvedimento fornisce la liquidità necessaria per realizzare gli investimenti riducendo gli interessi passivi di oltre un quarto rispetto alle migliori condizioni offerte dal credito ordinario. Le istruzioni e i moduli per le fidejussioni si possono scaricare dal sito <http://agrea.regione.emilia-romagna.it> ■

PSR, A CHE PUNTO SIAMO

Estate più ricca per gli assi 1,2 e 3 del PSR, grazie alla delibera di allocazione di **55.486.555** euro. Queste risorse finanziarie aggiuntive di derivazione *Health Check* (HC) hanno incrementato la dotazione dell'Asse 1 di **10 milioni e 276 mila**

euro, concentrati sulla misura 121, dell'Asse 2 di 37 milioni e 448 mila euro distribuiti tra le misure 211, 212 e 214 e dell'Asse 3, con una maggiore disponibilità di **7 milioni e 764 mila euro** tra le misure 311 e 321.

La rimodulazione delle risorse ha interessato tutti i territori provinciali, in particolare per il terri-

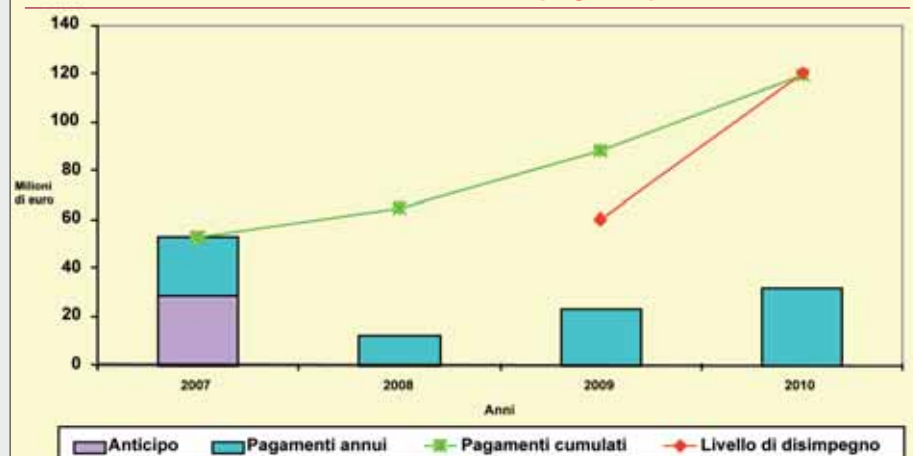
torio riminese alle risorse da *Health Check* sono state aggiunte quelle derivanti dall'allargamento dei confini provinciali ai territori dell'Alta Valmarecchia. Malgrado sia stata appena conclusa la procedura di riallocazione di risorse finanziarie, per accogliere i fabbisogni espressi dal territorio, è già in programma per i prossimi mesi una revisione che porterà ad una modifica del Psr.

Il calendario dei bandi prevede per i prossimi mesi la possibilità di presentare progetti, oltre che per le misure ciclicamente aperte (Misure 111, 112, 114, 121 e 132), per le Misura 124 (progetti singoli), 125 e 214.

Si partirà in autunno con il bando della **Misura 214** con una dotazione finanziaria annuale di circa 22 milioni di euro, quasi il 20% in più del bando emanato nel 2008. Le principali novità introdotte hanno origine: nella riforma *Health Check*, per quanto riguarda ad esempio la *differenziazione degli aiuti in base all'area per la Rete Natura 2000*; in nuovi regolamenti comunitari, per ciò che concerne la definizione di *nuove procedure per evitare doppi finanziamenti*; in disposizioni regionali per lo *snellimento delle pratiche burocratiche*. ■

Info: www.ermesagricoltura.it

Emilia-Romagna, PSR 2007-2013: pagamenti erogati per anno e confronto con il livello di disimpegno (quota FEASR).



il lattiero-caseario (19), l'orto-frutticolo (14) e il vitivinicolo (8). Positivi anche i risultati per i comparti meno strutturati, come quelli della carne suina e bovina (6) e per i settori minori e il biologico (4). Presenti anche i settori cerealicolo (7) e sementiero (2).

Da segnalare i tre progetti riferiti alla filiera forestale/legno, che attribuiscono ad aree montane marginali, difficilmente premiate dai classici sistemi di intervento, più di 2,5 milioni di euro. Inoltre, la vivacità complessiva, la volontà di crescita e di diver-

sificazione dell'agricoltura emiliano-romagnola emerge anche dall'elevato utilizzo della Misura 124 - sulla ricerca pre-competitiva in funzione di nuovi prodotti, processi e tecnologie - inserita in 42 dei 67 progetti di filiera finanziati. ■

LE NOTIZIE DAI GAL



Soprip. La promozione del territorio e dei suoi prodotti, la valorizzazione delle risorse umane e dei giacimenti culturali presenti sul territorio saranno le tematiche su cui Soprip avvierà alcuni progetti. Il bando *sullo sviluppo ed il rinnovamento dei villaggi* sarà aperto fino al 29 ottobre 2010 per l'area Leader Piacenza.

L'Altra Romagna. Le imprese agricole, prioritariamente in forma aggregata e/o di filiera, che producono e/o trasformano prodotti di nicchia, potranno partecipare al bando de L'Altra Romagna relativo all'*ammodernamento delle aziende agricole*. Inoltre, attraverso la procedura a partecipazione negoziata, verranno individuati i progetti finanziabili rispetto al tema *riqualificazione dei villaggi rurali*.

BolognaAppennino. Prossima pubblicazione

del bando relativo all'accrescimento del valore economico delle foreste per BolognaAppennino, rivolto alle imprese che gestiscono superfici forestali nell'Appennino bolognese. Le risorse verranno in parte dedicate a sostenere le attività di *lotta alle gravi patologie che infestano i castagneti* di questo territorio. Previsti inoltre bandi sull'*incentivazione delle attività turistiche, il miglioramento della viabilità rurale e la formazione degli operatori economici*.

Delta 2000. Per i mesi autunnali è prevista l'apertura dell'avviso pubblico *Specifica Leader di attuazione di strategie integrate e multisettoriali*, rivolto alle imprese agricole, associazioni, piccole e medie imprese, ma anche aziende sperimentali pubbliche nonché altri organismi portatori di interesse collettivo e soggetti pubblici. Obiettivo: sostenere la valorizzazione dei prodotti tipici dell'area del Delta del Po attraverso diversi interventi (studi e ricerche di settore,

organizzazione di punti vendita diretta presso aziende agricole e vetrine dei prodotti tipici, *farmer's market* e progetti pilota per la trasformazione artigianale dei prodotti agricoli).

Antico Frignano e Appennino Reggiano.

Dopo la pubblicazione di ben cinque bandi negli scorsi mesi sui temi dell'*agriturismo, del turismo rurale, della filiera agroenergetica e valorizzazione dei prodotti agroalimentari*, delle imprese agricole e delle piccole e medie imprese del territori, questo Gal sta via via approvando le graduatorie dei progetti ammessi e promuoverà nei prossimi mesi il progetto a regia diretta "*Valorizzazione degli itinerari turistici di Raimondo Montecuccoli e di Matilde di Canossa*". ■

Info: www.galmodenareggio.it/
www.bolognappennino.it/
www.galsoprip.it/
www.deltaduemila.net/
www.altraromagna.net/